

Asm, arrivano nuovi commissari Ma quanto ci costano gli esperti?

L'iniziativa si aggiunge a: cda, presidente, università e Comune

SOLDI in arrivo per Carlin e Nicoli dal portafoglio di Asm Rovigo Spa.

Ma a deliberarlo deve essere il cda della Spa che oggi valuterà le proposte contrattuali di Filippo Carlin e Massimo Nicoli. Nessun documento ufficiale riporta le cifre per le quali sono disposti a lavorare ma è bene ricordare che se il costo sarà nullo per il Comune non lo sarà per Asm Spa che è al 100% di proprietà comunale.

Il pretesto è la formazione di un «gruppo di lavoro intersettoriale» che ha lo scopo di «valutare le scelte strategiche del gruppo», inteso come Asm Spa.

Lo si legge su di una delibera dirigenziale scritta da Nicoletta Cittadin il 16 gennaio su mandato dell'assessore Matteo Zangirolami (Pdl), uno dei riferimenti dell'assessore regionale Isi Coppola (Pdl) in giunta. Nel gruppo sono previste quattro persone: le dipendenti

comunali Nicoletta Cittadin e Monica Righini, Massimo Nicoli e Filippo Carlin consulenti esterni.

Tutto parte dal fatto che le società pubbliche non possono gestire «in house» i servizi se superano un fatturato annuo di 200 mila euro.

LO SCOPO

Il gruppo dovrebbe valutare le scelte strategiche per la società pubblica

Asm ha partecipazioni nei servizi cimiteriali, ha il servizio della raccolta del verde, le onoranze funebri e le farmacie.

Per decidere cosa farne non basta il cda, presieduto da Giovanni Salvaggio che prende 32 mila euro lordi di indennità, è docente all'università ed è commercialista. Non basta lo studio che è stato commis-

sionato all'Università di Ferrara. Non basta il dirigente comunale alle finanze, Nicoletta Cittadin, che prende già 119 mila euro all'anno lordi (dato del 2011). No, secondo la stessa Cittadin serve una «gruppo di lavoro» esterno.

In pratica, il Comune delegittima il cda di Asm Spa, dunque non si capisce perché non lo sfiduci direttamente e lo sostituisca. Forse è lì la chiave di tutto, così anche Salvaggio resta al suo posto.

Quanto ai prescelti, Filippo Carlin è un commercialista, consigliere provinciale del Pdl, fedelissimo dell'assessore regionale Isi Coppola. E' nei collegi sindacali di un buon numero di enti di nomina regionale. Solo un anno fa è stato inserito in quello dell'Ulss 18, nella Fondazione Rovigo cultura, nell'Istituto regionale Ville venete e nel Consorzio di bonifica Delta del Po del quale era presidente il marito di Isi Coppola, Fabrizio

Ferro. Recentemente è stato indicato anche dal Consorzio Rsu, proprietario di Ecogest e da Asm ramo ambiente come perito valutatore dei patrimoni di Asm ed Ecogest per la fusione delle due società in una «New company». E dire che si parlava di un far nominare questa figura dal tribunale per non dare adito a polemiche.

Massimo Nicoli, anch'egli attualmente vicino alla Coppola, è il direttore di Asm Set Srl, il regista dell'operazione «Bruno Piva sindaco». Ora con Piva i rapporti sembrano che si siano raffreddati dopo che non è riuscito a confermarli il ruolo di amministratore delegato di Asm Set, ma restano buoni quelli con la Coppola. Asm Set è di proprietà di Asm Spa al 51% e da direttore Nicoli percepisce già un compenso paragonabile e quello della Cittadin.

Tommaso Moretto

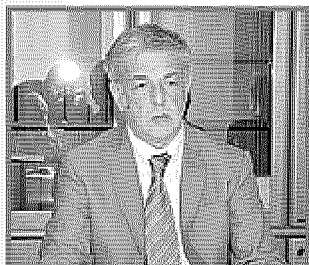


LA SEDE
Asm Spa è una società al 100% di proprietà comunale. Una commissione dovrebbe fare il punto sul futuro di Asm

IN BREVE

NICOLI

Uno dei due consulenti esterni è Massimo Nicoli (foto), ex amministratore delegato di Asm set e attuale direttore

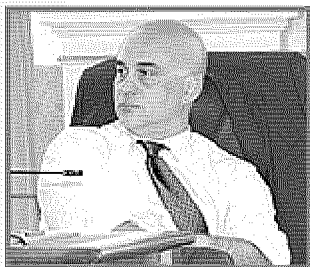


INTERESSI

Asm ha partecipazioni nei servizi cimiteriali, ha il servizio della raccolta del verde, i parcheggi in Rotonda Park Srl, le onoranze e le farmacie

CARLIN

L'altro consulente esterno è Filippo Carlin (foto), commercialista, consigliere provinciale del Pdl, fedelissimo dell'assessore Coppola



IN QUATTRO

Nel gruppo sono previste 4 persone: le dipendenti comunali Cittadin, e Monica Righini, Massimo Nicoli e Filippo Carlin consulenti esterni

I NOSTRI SOLDI



SALVAGGIO

AD OCCUPARSI DI ASM C'È GIÀ IL CDA, PRESIEDUTO DA GIOVANNI SALVAGGIO CHE È DOCENTE ALL'UNIVERSITÀ E COMMERCIALISTA

L'INTERVENTO

Borsetto: «Spesa inutile»

ANCHE Vanni Borsetto consigliere comunale Pd di Rovigo interviene sulla costituzione della commissione. «Penso che la Giunta — dice — sia libera di costituire tutti i gruppi di lavoro che ritiene opportuni compreso quello con il compito di valutare le strategie future di Asm. Bene che si dica che tale operazione sarà a costo zero per il Comune. Molto meno bene che compensare se non è il Comune sia la stessa Asm di totale proprietà comunale. Addirittura si parla di una somma dai 30 ai 50.000 euro. Mi auguro che ciò non corrisponda al vero. Non vedo davvero la necessità in un momento terribile per le tasche dei cittadini di un esborso per un nuovo organismo».



IL PRESIDENTE DI ASM

Salvaggio: «Non ci vedo niente di strano»

«Non ci vedo niente di male, se il Comune ritiene di fare una commissione ed indicare dei nomi di sua fiducia da inserire io non ci vedo niente di strano», così diceva ieri Giovanni Salvaggio, presidente di Asm Rovigo Spa a proposito del «gruppo di lavoro intersettoriale» che ha lo scopo di «valutare le

scelte strategiche» di Asm Spa. E alla domanda se Asm è disposta a pagare per il lavoro che svolgeranno Massimo Nicoli e Filippo Carlin risponde: «Di questo non parlo perché a me non è arrivata nessuna richiesta di compenso né proposte economiche e non sono abituato a parlare di cose che non ho visto

coi miei occhi».

In pratica, Salvaggio, che era stato nominato da Fausto Merchiori, non batte ciglio. Gli affiancano due fedelissimi di Isi Coppola per controllare quello che è stato il suo operato negli ultimi 4 anni e mezzo e per aiutarlo a decidere sul futuro, e non si scompone.

t. m.